



**Orientamento
del Consiglio di Amministrazione di Rai Way S.p.A.
agli Azionisti sulla composizione qualitativa e quantitativa
del nuovo Consiglio di Amministrazione**

1. Premessa

Pur non applicandosi - in quanto società a proprietà concentrata ai sensi del Codice di Corporate Governance delle società quotate - la relativa raccomandazione ivi contenuta, il Consiglio di Amministrazione di Rai Way S.p.A. (di seguito anche “Rai Way” o la “Società”), in scadenza di incarico con l’Assemblea di approvazione del Bilancio dell’esercizio 2025, ha elaborato in vista del rinnovo dell’Organo consiliare stesso il proprio orientamento con riferimento alla composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale (di seguito l’“Orientamento”).

L’Orientamento è stato predisposto tenendo conto del processo di autovalutazione inerente a dimensione, composizione e concreto funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endo-consiliari, in merito all’esercizio 2025 ma con un’ottica anche relativa all’intero periodo dell’incarico, con il previo coinvolgimento del Comitato Remunerazione e Nomine.

L’Orientamento è quindi volto a segnalare, oltre all’aspetto dimensionale, le figure professionali la cui presenza è ritenuta opportuna rispetto ad un efficace svolgimento, sia nelle decisioni collegiali sia all’interno dei Comitati endo-consiliari, delle attività funzionali ad assicurare, in particolare, un solido governo della Società, l’individuazione ed il perseguimento delle strategie ed il presidio dei rischi. In tale contesto si fa presente come, in occasione del rinnovo consiliare, possano anche essere valutate in via generale considerazioni inerenti al mantenimento di continuità rispetto alla gestione della Società.

2. Contesto di riferimento

L’attuale Consiglio di Amministrazione di Rai Way, costituito da 9 membri, è stato nominato il 27 aprile 2023 e rimarrà in carica fino all’Assemblea di approvazione del Bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

L’Organo è composto da un Amministratore Esecutivo e 8 Amministratori non-Esecutivi, di cui 6 sono in possesso dei requisiti di Indipendenza previsti dalla Legge e dal Codice di Corporate Governance delle Società Quotate; 4 Amministratori su 9 sono espressione del genere meno rappresentato.

Il Comitato Controllo e Rischi e per la Sostenibilità ed il Comitato Remunerazione e Nomine presenti in ambito consiliare sono composti entrambi da soli Amministratori indipendenti, con funzioni istruttorie e propositive, il primo svolgendo anche le funzioni previste dalla procedura adottata dalla Società in materia di operazioni con parti correlate.

3. Dimensione e composizione quali-quantitativa del nuovo Consiglio

Dimensione del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell’art.17.1 dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione deve essere composto da un numero di membri non inferiore a 5 e non superiore a 11.

Il Consiglio di Amministrazione di Rai Way ritiene adeguato:

- ❖ l'attuale numero di 9 Amministratori per assicurare un opportuno bilanciamento delle competenze e delle esperienze richieste dalla complessità del business della Società;
- ❖ il rapporto in essere tra Amministratori Esecutivi (1), Amministratori non Esecutivi (8) così come il rapporto tra Indipendenti (6) e non-Indipendenti (3), in funzione di un efficace funzionamento del Consiglio di Amministrazione stesso e dei Comitati;
- ❖ il rapporto di diversità di genere quale quello attualmente presente (4 donne e 5 uomini) o comunque analogo.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Rispetto al profilo qualitativo ottimale del futuro Consiglio di Amministrazione, l'Organo consiliare uscente, sulla base dell'esperienza dell'intero mandato e degli esiti della propria suddetta autovalutazione, segnala che l'insieme delle esperienze e delle attitudini individuali e collettive degli Amministratori contempli le seguenti caratteristiche, in funzione del perseguimento dell'interesse complessivo della Società:

- ❖ consapevolezza delle prerogative e degli obblighi inerenti al ruolo ed alle funzioni da svolgere nel Consiglio e nei Comitati endo-consiliari;
- ❖ professionalità adeguate, anche con riguardo alla partecipazione ai Comitati, e calibrate in relazione alle caratteristiche della Società;
- ❖ competenze opportunamente differenziate, cosicché ciascuno dei componenti possa in particolare contribuire a individuare e perseguire, in un'ottica collegiale, idonee strategie e ad assicurare un governo efficace dei rischi;
- ❖ disponibilità di tempo adeguata alle complessità dell'incarico.

Alla luce di tale premessa generale, il Consiglio uscente valuta opportuno che siano adeguatamente presenti nell'ambito consiliare - oltre all'indipendenza di giudizio e al senso di responsabilità connessi al ruolo - i requisiti in termini di esperienze, conoscenze e competenze distintive di seguito elencati.

In termini di competenze di natura trasversale:

- ❖ possedere un profilo manageriale e/o professionale che contribuisca, in generale, alla creazione di un insieme di competenze ed esperienze tra loro diverse e complementari;
- ❖ possedere un'adeguata *seniority*, intesa come comprovata esperienza in contesti organizzativi complessi in ambito aziendale e/o professionale e/o istituzionale;
- ❖ avere maturato esperienza esecutiva e/o non esecutiva all'interno di Consigli di Amministrazione di Società, preferibilmente quotate, di dimensioni e/o complessità almeno simili a quelle di Rai Way.

In termini di specifiche competenze funzionali:

- ❖ aver maturato solide conoscenze/esperienze in materia di infrastrutture

tecnologiche, reti e sistemi digitali, in particolare anche in un'ottica di innovazione;

- ❖ possedere orientamento strategico e specifica conoscenza dei mercati di riferimento per la Società, avendo maturato esperienze manageriali e/o consulenziali e/o istituzionali tali da poter contribuire alla definizione delle direttrici di business di medio-lungo periodo;
- ❖ possedere conoscenze e competenze negli ambiti della Trasformazione Digitale e dell'*Artificial Intelligence* nonché in materia di *Cybersecurity*;
- ❖ conoscere approfonditamente le tematiche economico-finanziarie, con particolare riferimento a operazioni straordinarie e investimenti;
- ❖ possedere competenze in area *Audit*, Controllo interno e gestione dei rischi, tenendo conto dell'evoluzione dei principi e delle procedure relative all'*Enterprise Risk Management*;
- ❖ dimostrare padronanza nelle materie ESG e Sostenibilità, declinati in tutti i loro aspetti riguardanti le tematiche ambientali, sociali e di governance con i relativi impatti sul business.

Sono considerate competenze aggiuntive qualificanti, subordinate alle precedenti:

- ❖ avere maturato solide competenze in ambito legale, societario e *compliance*;
- ❖ conoscere i processi e le tematiche inerenti le Risorse Umane, con particolare riferimento a politiche retributive, organizzazione, piani di successione/*contingency plan*;
- ❖ dimostrare padronanza negli ambiti Comunicazione e Relazioni Istituzionali.

Diversità

La diversificazione di esperienze professionali, età, genere e anzianità di carica costituisce un elemento rilevante per assicurare un profilo qualitativo adeguato del Consiglio in relazione ai settori di attività in cui opera la Società. Tale diversità consente di valorizzare i contributi individuali e, al contempo, di arricchire il patrimonio informativo, esperienziale e di governance, favorendo un funzionamento più efficace ed efficiente dell'Organo consiliare e Comitati endo-consiliari e le relative dinamiche interne.

Caratteristiche personali

In aggiunta ai requisiti di professionalità di cui sopra, il Consiglio uscente, valorizzando l'esperienza e le dinamiche maturate nel triennio di mandato, segnala come siano considerate anche le caratteristiche personali, utili per favorire un confronto costruttivo e accrescere l'efficacia dei lavori collegiali di Consiglio e dei Comitati, quali indipendenza di pensiero, attitudine decisionale, predisposizione al lavoro di team e capacità di gestire i conflitti in modo costruttivo.

Profili di Particolare Rilevanza

Alla luce dell'esperienza maturata durante il mandato, il Consiglio di Amministrazione, consapevole dell'importanza strategica dei ruoli di leadership al proprio interno, indica altresì le caratteristiche distintive di carattere generale - ulteriori rispetto a quelle rilevanti per tutti i Consiglieri - per i ruoli di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Amministratore Delegato. In dettaglio:

il Presidente dovrebbe distinguersi per:

- ❖ essere una figura dotata di autorevolezza e prestigio personale tale da consentire una gestione corretta, efficace e trasparente del funzionamento del Consiglio di Amministrazione e da rappresentare una figura di garanzia per l'intero Organo consiliare;
- ❖ possedere caratteristiche personali tali da favorire la creazione di spirito di squadra e senso di coesione tra i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- ❖ disporre di adeguate conoscenze ed esperienze in materia di governo societario e/o di guida di contesti complessi in Società quotate o comunque di dimensione/complessità almeno simile a quella di Rai Way, nonché possedere esperienze nella gestione, in particolare in ambito consiliare, di tematiche di rilevanza strategica;

l'Amministratore Delegato dovrebbe distinguersi per:

- ❖ essere una figura dotata di autorevolezza, nonché di riconosciuta visione strategica e con una significativa conoscenza del mercato delle infrastrutture tecnologiche, reti e sistemi digitali e della loro gestione operativa, anche in funzione evolutiva;
- ❖ avere maturato esperienze di successo al vertice di contesti aziendali di complessità e dimensione paragonabili a quello di Rai Way;
- ❖ disporre di adeguate competenze in ambito economico-finanziario, oltre che tecnico;
- ❖ essere dotato di riconosciuta leadership e di uno stile di gestione orientato alla direzione e alla capacità di fare squadra a livello di team manageriale ed aziendale;
- ❖ avere maturato esperienza anche nella gestione di relazioni con gli investitori ed il mercato finanziario.

Con riferimento al rapporto fra Presidente e Amministratore Delegato, si richiama la rilevanza di un rapporto di complementarietà fra i due ruoli, per assicurare l'efficace funzionamento del Consiglio e dell'assetto di governance complessivo della Società.

Disponibilità di tempo

Tutti i candidati Amministratori debbono poter garantire la disponibilità di tempo necessaria da dedicare allo svolgimento dell'incarico, comprese le attività derivanti dalla eventuale partecipazione ai lavori dei Comitati endo-consiliari, ove essi ne siano membri. Ciò in rapporto all'impegno loro richiesto da ulteriori attività lavorative e professionali svolte, sia degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e di

controllo di altre società, fermo restando l'orientamento in ordine al cumulo di incarichi in altre società adottato dal Consiglio di Amministrazione (richiamato nel seguito del presente documento).

In relazione a quanto sopra, e ferme le ulteriori tempistiche di preparazione alle riunioni, sono indicate qui di seguito il numero delle riunioni tenute dal Consiglio di Amministrazione e dai Comitati endo-consiliari nel corso del triennio di mandato dell'attuale consiliatura, nonché la durata media delle stesse con riferimento all'esercizio 2025:

Organo	Numero riunioni			Durata media delle riunioni nel 2025
	2023 *	2024	2025	
Consiglio di Amministrazione	10	15	10	3h e 20m
Comitato Remunerazione e Nomine	8	11	11	53m
Comitato Controllo e Rischi e per la Sostenibilità	7	12	12	2h e 27m

* con riferimento alle riunioni svolte dalla data di nomina del Consiglio di Amministrazione in carica (27 aprile 2023).

Orientamento in materia di cumulo di incarichi ricoperti in altre società

Gli Amministratori accettano e mantengono la carica in quanto ritengono di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, anche alla luce della partecipazione ai Comitati endo-consiliari, tenendo conto del numero di cariche di Amministratore o Sindaco da essi ricoperte in altre società (ferme restando altre attività professionali svolte dagli interessati).

A tal riguardo si richiama l'orientamento in essere nel corso dell'attuale mandato consiliare sul numero massimo di incarichi ritenuti compatibili con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società, ossia - oltre all'incarico in Ray Way - cinque incarichi come Amministratore o Sindaco in società quotate in mercati regolamentati (anche esteri) o di rilevanti dimensioni nonché in società finanziarie, bancarie o assicurative (ferme restando previsioni e valutazioni in merito ad incarichi in società facenti parte di medesimo gruppo)¹.

¹ Riguardo a tale orientamento si rinvia a quanto più specificamente indicato nell'ambito della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari da ultimo pubblicata dalla Società.